

Da "vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it" <vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it>
A "protocollo@cert.provincia.foggia.it" <protocollo@cert.provincia.foggia.it>, "tsenergy2@pec.it"
<tsenergy2@pec.it>

Data lunedì 5 luglio 2021 - 11:03

richiesta integrazioni Fotovoltaico TS Energy 2 srl - PAUR 122-2020 nel comune di San Giovanni R.

rasmissione solo a mezzo pec
Foggia 05.07.2021

**Alla Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it**

**Spett.le TS Energy 2 S.r.l.
tsenergy2@pec.it**

Cod.prat.: 2020/00122/VIA-PAUR

Oggetto: realizzazione di un impianto agro-energetico integrato da realizzarsi nel comune di San Giovanni Rotondo (FG) in località 'Villaggio Amendola', di potenza di picco pari a 101,191 MWp, e relative cabina di elevazione e stazione utente da realizzarsi in territorio comunale di Manfredonia (FG), nonché opere di connessione alla Rete di Distribuzione presso la stazione Terna 380 KV "Macchiarotonda".

" COSTITUITO DA: - IMPIANTO OLIVICOLO SUPERINTENSIVO DA N. 108.302 ALBERI AI FINI DELLA RICERCA SULLA CULTRIVAR E MITIGAZIONE PAESAGGISTICA DELLO STESSO IMPIANTO . - IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD INSEGUIMENTO SOLARE MONOASSIALE CON MODULI BIFACCIALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AVENTE UNA POTENZA DI PICCO DI 101,191 MWp"

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006

Proponente: TS Energy 2 S.r.l. - Torremaggiore (FG)

Identificativi catastali: San Giovanni Rotondo (FG) fogli nn. 139-142 particelle varie;

In riferimento alla Vs pec prot.n. 2021/0027617 del 27/05/2021 acquisita al nostro prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/01/06/2021/0029384, riguardante l'argomento di cui in oggetto ed esaminati gli elaborati tecnici, Si trasmette in allegato nostro documento protocollato, n: **r_puglia/AOO_180/PROT/05/07/2021/0037328 del 05/07/2021.**

Certo di un riscontro alla presente si inoltrano cordiali saluti.
il tecnico istruttore e titolare P.O. Vincolo Idrogeologico
ing. Fedele Antonio Luisi

Allegato(i)

01_richiesta integrazioni Fotovoltaico TS Energy 2 srl -.pdf (1027 KB)

segnatura.xml (3 KB)

timbro_01_richiesta integrazioni Fotovoltaico TS Energy .pdf (717 KB)

trasmissione solo a mezzo pec

Foggia 05.07.2021

Alla Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
protocollo@cert.provincia.foggia.it

Spett.le TS Energy 2 S.r.l.
tsenergy2@pec.it

Cod.prat.: 2020/00122/VIA-PAUR

Oggetto: realizzazione di un impianto agro-energetico integrato da realizzarsi nel comune di San Giovanni Rotondo (FG) in località 'Villaggio Amendola', di potenza di picco pari a 101,191 MWp, e relative cabina di elevazione e stazione utente da realizzarsi in territorio comunale di Manfredonia (FG), nonché opere di connessione alla Rete di Distribuzione presso la stazione Terna 380 KV "Macchiarotonda".

" COSTITUITO DA: - IMPIANTO OLIVICOLO SUPERINTENSIVO DA N. 108.302 ALBERI AI FINI DELLA RICERCA SULLA CULTIVAR E MITIGAZIONE PAESAGGISTICA DELLO STESSO IMPIANTO . - IMPIANTO FOTOVOLTAICO AD INSEGUIMENTO SOLARE MONOASSIALE CON MODULI BIFACCIALI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA AVENTE UNA POTENZA DI PICCO DI 101,191 MWp"

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006

Proponente: TS Energy 2 S.r.l. - Torremaggiore (FG)

Identificativi catastali: San Giovanni Rotondo (FG) fogli nn. 139-142 particelle varie;

In riferimento alla Vs pec prot.n. 2021/0027617 del 27/05/2021 acquisita al nostro prot.n. r_puglia/AOO_180/PROT/01/06/2021/0029384, riguardante l'argomento di cui in oggetto ed esaminati gli elaborati tecnici, si chiede cortesemente la documentazione (prodotta in conformità a quanto previsto dal R.R. 9/2015) di seguito elencata al fine di istruire compiutamente la pratica per il parere di competenza:

- 1) documentazione prevista dalla DGR 3029 del 30/12/2010 punto 2.2, lettera C) "*nel caso di istanze relative ad impianti da insediarsi in zone agricole:*
 - *relazione pedo-agronomica;*
 - *rilievo delle produzioni agricole di qualità (produzioni a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C., D.O.P.) con allegata opportuna relazione descrittiva;*
 - *rilievo degli elementi caratterizzanti il paesaggio agrario (alberi monumentali, alberature, muretti a secco) con allegata opportuna relazione descrittiva;*
 - *dichiarazione del conduttore dei terreni agrari ricadenti sull'area interessata dall'impianto che:*
 - *la realizzazione dell'impianto non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;*
 - *sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell'impianto".*

Si precisa altresì che:

- nelle aree soggette a vincolo bosco + vincolo idrogeologico si applica il comma 3 dell'art. 26 del RR 9/2015;
- L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";
- L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere, opportunamente comunicato a servizio territoriale di Foggia;



- L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;
- Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;
- Il progetto deve prevedere idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi e fenomeni di ruscellamento/erosione.

Certo di un riscontro alla presente si inoltrano cordiali saluti.

il tecnico istruttore e titolare P.O. Vincolo Idrogeologico

ing. Fedele Antonio Luisi

Il Dirigente di Servizio
Dott. Pasquale Solazzo



REGIONE PUGLIA

Prot. AOO_159 / 19 / 08 / 2021 n° 8935

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

PROVINCIA DI FOGGIA

PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it

TS ENERGY 2 Srl

PEC: tsenergy2@pec.it

Cod. prat.: 2020/00122/VIA

(da citare in corrispondenza)

Oggetto: Cod. prat.: 2020 / 00122 /VIA-PAUR

Comunicazione di avvenuta pubblicazione documenti depositati.

Realizzazione di un impianto agro-energetico integrato da realizzarsi nel comune di San Giovanni Rotondo (FG) in località 'Villaggio Amendola', di potenza di picco pari a 101,191 MWp, e relative cabina di elevazione e stazione utente da realizzarsi in territorio comunale di Manfredonia (FG), nonché opere di connessione alla Rete di Distribuzione presso la stazione Terna 380 KV "Macchiarotonda"

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006

Proponente: TS Energy 2 S.r.l. - Torremaggiore (FG)

Comune di: San Giovanni Rotondo (FG), Manfredonia (FG)

Riscontro nota Provincia di Foggia prot. n.27617 del 27/05/2021

Esito verifica di adeguatezza e completezza della documentazione

Si riscontra la nota prot. n.27617 del 27/05/2021 della Provincia di Foggia, acquisita al protocollo al n.5736 del 28/05/2021, con la quale codesta Autorità Ambientale Competente ha comunicato alle amministrazioni e agli enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione relativa all'intervento in oggetto nel proprio sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 27-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e contestualmente, ha invitato gli Enti in indirizzo, tra cui la scrivente Sezione, a verificare, per i profili di rispettiva competenza, l'adeguatezza e completezza della documentazione pubblicata.

1

COD. ISTR.: D.S.

www.regione.puglia.it

Sezione Infrastrutture energetiche e digitali

Corso S. Sonnino, 177 - 70121 Bari - Tel: 080 5405627

mail: ufficio.energia@regione.puglia.it - pec: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Si rileva che, sebbene il provvedimento di Autorizzazione Unica (AU) confluisca nel PAUR, non risulta pervenuta agli atti della scrivente Sezione istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ex art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i..

Tanto premesso e rilevato che, alla data odierna, non risulta pervenuta istanza di Autorizzazione Unica sul portale dedicato www.sistema.puglia.it, questa Sezione ha comunque proceduto alla valutazione della documentazione presente sul portale istituzionale della Provincia di Foggia e, in particolare, della documentazione trasmessa dalla Società proponente con le seguenti note, acquisite al protocollo dell'Amministrazione Provinciale ai nn:

- 12026 del 17/03/2020;
- 16078 del 21/04/2020.

A seguito della disamina della citata documentazione, si comunica quanto segue:

1) con riguardo agli **“Elaborati cartografici del progetto definitivo dell’impianto: strati informativi identificativi e di interferenza”** di cui al punto 4.1 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 **“Istruzioni tecniche”**, si evidenzia che la documentazione presentata non è conforme a quanto stabilito dalla DD n.1/2011 e relativi allegati. Si comunica, infatti, che è necessario **integrare l’istanza con gli strati informativi identificativi e di interferenza con i piani di settore**, redatti secondo quanto riportato al suddetto punto 4.1 e in conformità agli Allegati *“Implementazione degli strati informativi allegati al progetto – Modello Logico”* e alla *“Sezione 2: Fonte Solare Fotovoltaica – Modello Fisico”*.

Si chiede, inoltre, di consegnare documentazione di cui al punto 4.1 delle “Istruzioni Tecniche” in un folder in formato compresso firmato digitalmente dal professionista e controfirmata dal proponente, secondo quanto riportato ai punti 4.1.3 e 4.4.2 della D.D. n.1/2011;

2) con riguardo alla **“Relazione descrittiva/generale del progetto definitivo”** di cui al punto 4.2.1 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 **“Istruzioni Tecniche”**, si chiede di integrare l’elaborato con i contenuti di cui all’art. 25 comma 2 del DPR n.207/2010 e, in particolare:

a) descrive (...) i criteri utilizzati per le scelte progettuali, gli aspetti dell’inserimento dell’intervento sul territorio, le caratteristiche prestazionali e descrittive dei materiali prescelti, nonché i criteri di progettazione delle strutture e degli impianti, in particolare per quanto riguarda la sicurezza, la funzionalità e l’economia di gestione. Inoltre, si chiede di

riportare le particelle catastali interessate dall'intervento (area di impianto, connessione, opere di utenza e di rete per la connessione, etc.);

b) riferisce in merito a tutti gli aspetti riguardanti la geologia, la topografia, l'idrologia, le strutture e la geotecnica; riferisce, inoltre, in merito agli aspetti riguardanti le interferenze, gli espropri, il paesaggio, l'ambiente e gli immobili di interesse storico, artistico ed archeologico che sono stati esaminati e risolti in sede di progettazione attraverso lo studio di fattibilità ambientale, di cui all'articolo 27 (...);

f) riferisce in merito alla verifica sulle interferenze delle reti aeree e sotterranee con i nuovi manufatti ed al progetto della risoluzione delle interferenze medesime. A tale riguardo, si chiede di relazionare in merito a tutte le interferenze riscontrate sull'area di impianto, sul tracciato di connessione e sull'area interessata dalla Stazione di Utenza.

Si chiede di presentare tale elaborato firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, consegnato in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

3) con riguardo alla **"Relazione geologica del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.2 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche", si chiede di integrare l'elaborato con la planimetria delle indagini effettuate, ai sensi del DPR n.207/2010, art.28 comma 5 lett d). Si chiede, inoltre, di presentare tutti gli elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

4) con riguardo alla **"Documentazione specialistica del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.6 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche", si chiede di:

- integrare l'istanza con la **"Relazione sull'inquinamento luminoso"**, redatta ai sensi della L.R. n.15/2005, e relativa sia all'area di impianto che alla Stazione Elettrica di Trasformazione;
- integrare l'istanza con la **"Relazione sugli impatti cumulativi"**;
- integrare l'istanza con la **"Relazione asseverata circa la non interferenza delle aree oggetto di autorizzazione con le aree percorse dal fuoco"** ai sensi della L. 353/2000, redatta con riferimento sia all'area di impianto che alla Stazione Elettrica di Trasformazione;

- integrare l'istanza con il "Documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza", con allegata stima dei costi della sicurezza inseriti nel quadro economico;
- integrare l'istanza con la "*Relazione sulle terre e rocca da scavo*";
- in relazione all'elaborato denominato "*Valutazione previsionale di impatto acustico*", si chiede di trasmettere l'elaborato sottoscritto digitalmente dal tecnico competente in acustica.

Si chiede, inoltre, di presentare tutti gli elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

5) con riguardo alla "Relazione tecnica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.7 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche" si chiede di redigere l'elaborato con le informazioni di cui ai punti f), g), h), i), l) co.1 art.26 del D.P.R. n.207/2010. La relazione tecnica dovrà inoltre indicare quanto richiesto al punto 4.2.7 e, in particolare:

i. i dati generali del proponente comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato camerale;

ii. la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamenti;

iii. la descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi; a tal fine si chiede:

- di allegare il Cronoprogramma, predisposto secondo il diagramma di Gantt, che costituisce contenuto obbligatorio del progetto definitivo come indicato all'art. 23, comma 7, del D.Lgs n.50/2016;
- di integrare l'elaborato denominato "*Piano di dismissione dell'impianto fotovoltaico*" con:
 - a) gli elaborati progettuali di sintesi nei quali sono evidenziate le demolizioni e le ricostruzioni, le opere di ripristino, comprese le eventuali opere di mitigazione e compensazione;
 - b) gli elaborati grafici relativi alla cantierizzazione;
 - c) il "Quadro Economico delle opere di dismissione e ripristino", il cui importo dovrà essere contemplato dal Piano Economico Finanziario;

d) Cronoprogramma delle attività previste dal piano di dismissione, redatto secondo diagramma di Gantt;

iv. *una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi e delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte; il predetto elaborato, redatto mediante la presentazione del "Computo metrico estimativo delle opere di dismissione e ripristino", deve essere redatto utilizzando i prezzi unitari desunti dall'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in Puglia - Prezzario 2019 (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.611 del 29/03/2019) ovvero, in assenza di lavorazioni non previste nel suddetto prezzario, mediante l'utilizzo di nuovi prezzi. Per tali prezzi, si chiede di fornire l'Elenco dei prezzi unitari e le relative analisi elaborate ai sensi dell'art.32 comma 2 del D.P.R. n.207/2010;*

v. *un'analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale per gli impianti di potenza superiore a 1 megawatt;*

vi. *un elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, già acquisiti o da acquisire ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento".*

Inoltre la relazione dovrà contenere anche una descrizione delle scelte tecnologico-costruttive delle opere da realizzare e che devono essere oggetto di autorizzazione in riferimento al procedimento per cui il progetto stesso è stato presentato.

Si chiede, inoltre, di consegnare la documentazione di cui al punto 4.2.7 in un folder in formato compresso, firmata digitalmente dal professionista e controfirmata dal proponente, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

6) con riguardo ai **"Rilievi planoaltimetrici e studio di inserimento urbanistico del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.8 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 **"Istruzioni Tecniche"**:

- si evidenzia che lo studio di inserimento urbanistico deve essere redatto anche con riferimento alle opere di utenza e di rete per la connessione. Si chiede, pertanto, di integrare l'elaborato denominato *"Vincoli ambientali ed inserimento urbanistico"* con le informazioni relative alla strumentazione urbanistica relativa a tutte le opere previste in progetto;
- si evidenzia che l'elaborato denominato *"Rilievo dello stato di fatto"* non è sufficiente a restituire lo stato dei luoghi, essendo privo delle informazioni proprie del rilievo. Si chiede, pertanto, di presentare idonei rilievi planoaltimetrici che dovranno:

- essere redatti con riferimento a tutte le opere di utenza e di rete per la connessione, con particolare riferimento all'area di impianto e all'area interessata dalla Stazione Utente;

- essere redatti ad una scala metrica di rappresentazione adeguata;

- essere estesi a una porzione più ampia di quella strettamente interessata dalle opere di progetto;

- riportare ed evidenziare **tutti gli elementi esistenti** caratterizzanti le aree di progetto e l'immediato intorno, con particolare riferimento a quelli oggetto di possibile interferenza quali: manufatti fuori terra e interrati – linee elettriche aeree/interrate e relative fasce di rispetto - tralicci e pali - eventuali servitù esistenti - alberature - recinzioni e muretti - strade e tratturi esistenti – canali, condotte irrigue, vasche, pozzi, etc.

Si chiede di presentare tutti gli elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

7) con riguardo agli **"Elaborati grafici del progetto definitivo"** di cui al punto 4.2.9 dell'**Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**:

- con riferimento alle **aree di impianto**, si chiede di rappresentare i campi fotovoltaici riportati all'interno dell'elaborato denominato "Planimetria generale dell'impianto fotovoltaico" ad una scala di maggior dettaglio. Per ciascun campo, si chiede di rappresentare tutte le informazioni progettuali previste dal livello di progettazione definitiva e, in particolare, si chiede di:
 - riportare una porzione più estesa di quella contenuta dalla recinzione di impianto;
 - quotare linearmente gli ingombri esterni di ciascun campo;
 - riportare le principali opere/infrastrutture esistenti/di progetto (strade, manufatti, cabine, cavidotti in ingresso e in uscita, etc);
 - riportare il tracciato dei cavidotti interni alle aree di impianto;
 - rappresentare il tracciato del cavidotto in ingresso e in uscita da ciascun campo fotovoltaico;
 - rappresentare la posizione degli elementi relativi agli impianti di illuminazione e di videosorveglianza/antintrusione;
 - rappresentare la viabilità di accesso esterna a ciascun campo, specificando se si tratta di viabilità esistente o di nuova realizzazione/adeguamento, nel qual caso si comunica che è necessario presentare elaborati progettuali del progetto stradale (planimetrie,

profili-sezioni stradali e particolari costruttivi) opportunamente quotati e redatti in idonee scale di rappresentazione grafica;

- integrare l'istanza con la presentazione di elaborati grafici di dettaglio di tutti gli impianti ausiliari previsti per le aree di impianto (illuminazione, videosorveglianza/antintrusione, impianti di terra, etc.);
- si chiede di integrare l'istanza con gli elaborati grafici relativi alle stratigrafie previste per l'interramento dei cavidotti (su area di impianto, su strada pubblica, etc.);
- si chiede di integrare l'istanza con gli elaborati grafici relativi al progetto di risoluzione delle interferenze relativo ai cavidotti MT e AT;
- ad eccezione dell'elaborato denominato "*Layout connessione impianto con stazione utente e RTN*", si comunica che **l'istanza è carente di qualsiasi elaborato (di insieme o di dettaglio) relativo alla Stazione di Utenza prevista in progetto**. Pertanto, si comunica che è necessario integrare istanza con tutti gli elaborati necessari alla compiuta istruttoria per l'opera sopraccitata e, in particolare:
 - elaborati grafici di insieme, debitamente quotati e dotati di legenda (planimetria e sezioni profili delle opere elettromeccaniche) della Stazione d'Utenza;
 - elaborati grafici (di insieme e di dettaglio) relativi a tutte le opere (manufatti, cabine, container, etc) e a tutti gli impianti ausiliari previsti nella Stazione di Utenza (illuminazione, videosorveglianza/antintrusione, smaltimento/trattamento di acque reflue/di prima pioggia, antincendio, etc.);
 - elaborati grafici relativi alle stratigrafie degli strati di posa, alla recinzione e agli accessi;
 - elaborati grafici relativi alla strada di accesso alla Stazione di Utenza;
- si chiede di integrare l'istanza con la presentazione degli elaborati grafici relativi allo **stallo assegnato all'interno della SE Terna**.

Si chiede di presentare tutti gli elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

8) con riguardo allo **"Studio di fattibilità ambientale" di cui al punto 4.2.10 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, si chiede di trasmettere i seguenti elaborati denominati:

- "*Sintesi non tecnica*";
- "*Studio di impatto ambientale*"

firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

9) con riferimento al **"Computo metrico del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.14 dell'Allegato alla D.D.n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, si comunica che l'elaborato trasmesso non è conforme a quanto disposto all'art.32 del D.P.R. n.207/2010. In particolare, si comunica che i prezzi unitari devono essere desunti dal vigente prezzario di cui all'*Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche in Puglia - Prezzario 2019* (approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.611 del 29/03/2019) o, per le voci di lavorazione non previste dal suddetto prezzario, mediante l'applicazione di nuovi prezzi, accompagnati dalle relative analisi elaborate ai sensi dell'art.32 comma 2 del D.P.R. n.207/2010. Si chiede, pertanto, di trasmettere l'elaborato redatto secondo le indicazioni precedentemente fornite.

Si chiede di presentare tutti gli elaborati firmati digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmati dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

10) con riferimento al **"Quadro economico del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.15 dell'Allegato alla D.D.n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"** si chiede di considerare le voci di cui alla lett. b) comma 1 dell'art.16 del DPR n.207/2010, con particolare riferimento agli importi rinvenienti dal Piano Particellare di Esproprio per espropri – asservimenti – occupazioni temporanee.

Si chiede, inoltre, di integrare l'istanza con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n.445/2000 ss.mm.ii., attestante:

- la completezza ed esaustività del computo metrico estimativo, redatto in relazione a tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera;
- che l'importo totale dichiarato, risultante dal quadro economico, comprende tutte le voci di costo e spese per realizzare l'opera e che il costo dei lavori indicato è stato desunto dalle lavorazioni indicate nel computo metrico estimativo allegato alla documentazione presentata.

Si richiede, altresì, di integrare l'istanza mediante la presentazione del **Piano Economico Finanziario** corredato dall'asseverazione di congruità rilasciata da un istituto bancario o da

un intermediario iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia emanato con decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 "Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"; in alternativa, ai sensi del decreto - legge 13 maggio 2011, n.70, convertito, con modificazioni, in legge 12 luglio 2011, n.106 "Semestre europeo - prime disposizioni urgenti per l'economia" e di quanto previsto dall'art.4, comma 1, lettera q), della suddetta l.106/2011, il piano economico finanziario può essere asseverato da una società di revisione ai sensi dell'art.1 della legge 23 novembre 1939, n.1966 "Disciplina delle società fiduciarie e di revisione" come indicato alla lettera a), comma 18, art.5 della L.R. Puglia n.25/2012. Si precisa che l'asseverazione di congruità dovrà riportare le generalità e la posizione ricoperta dal soggetto asseverante, e che la stessa deve essere presentata inequivocabilmente con riferimento al Piano Economico Finanziario predisposto dalla Società proponente.

Si precisa e si rammenta all'Autorità Provinciale che, ai sensi dell'art.5 comma 18 della L.R. Puglia n.25/2012, la Convocazione della Conferenza dei Servizi ai fini AU è subordinata alla produzione di tale elaborato da parte del proponente.

Si chiede di consegnare ciascun file firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011.

Si evidenzia, altresì, che la documentazione presentata a corredo dell'istanza risulta carente dei seguenti elaborati, da produrre in conformità a quanto disposto dalla D.D. n.1/2011, e debitamente sottoscritta digitalmente secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011:

A. Documentazione attestante i requisiti soggettivi, previsti per gli imprenditori commerciali, in conformità alla lettera h) del punto 2.2 della D.G.R. n.3029/2010. A tal fine si allega il modello, adeguato al D.Lgs n.50/2016 ss.mm.ii., che deve essere debitamente compilato e firmato da ciascun amministratore;

B. "Relazione geotecnica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.3 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche", redatta con riferimento a tutte le strutture e le opere di utenza e di rete per la connessione previste in progetto;

C. "Relazione idrologica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.4 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche";

D. "Relazione idraulica del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.5 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche";

E. "Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.11 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche", redatti con riferimento a tutte le strutture e gli impianti previsti per le opere di utenza e di rete per la connessione;

F. "Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.12 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche", redatti con riferimento a tutte le opere di utenza e di rete per la connessione;

G. "Piano particellare di esproprio del progetto definitivo" di cui al punto 4.2.13 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche", redatto in conformità all'art.31 del DPR n.207/2010 e comprensivo di:

- Elaborati grafici redatti su planimetria catastale aggiornata e leggibile;
- Documentazione attestante la disponibilità, in capo alla Società proponente, delle particelle catastali dell'area di impianto;
- Relazione di stima per il calcolo delle indennità proposte;
- Richiesta di dichiarazione di pubblica utilità e di vincolo preordinato all'esproprio per le particelle del Piano Particellare di Esproprio;

H. "Relazione pedo-agronomica" di cui al punto 4.3.1 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche", redatta con riferimento a tutte le aree interessate dalle opere di utenza e di rete per la connessione;

I. "Rilievo delle produzioni agricole di particolar pregio rispetto al contesto paesaggistico" di cui al punto 4.3.2 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche", redatto con riferimento a tutte le aree interessate dalle opere di utenza e di rete per la connessione;

J. **"Rilievo degli elementi caratteristici del paesaggio agrario" di cui al punto 4.3.3 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, redatto con riferimento a tutte le aree interessate dalle opere di utenza e di rete per la connessione;

K. **"Dichiarazione del conduttore dei terreni agrari" di cui al punto 4.3.4 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche"**, redatta per ciascuna particella interessata dall'impianto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000 e ss.mm.ii., attestante che:

- la realizzazione dell'impianto non comporta l'espianto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità;
- sulle aree interessate dal progetto non gravano impegni derivanti dal loro inserimento in piani di sviluppo agricolo aziendale finanziate nell'ambito di Piani e Programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA, FEASR), non coerenti con la realizzazione dell'impianto;

L. **"Documentazione relativa al rapporto con gli elementi tutelati dal Piano Paesaggistico Regionale" di cui al punto 4.3.5 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, redatta con riferimento a tutte le aree interessate dalle opere di utenza e di rete per la connessione;

M. **"Relazione paesaggistica" di cui al punto 4.3.6 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"**, redatta con riferimento a tutte le aree interessate dalle opere di utenza e di rete per la connessione;

N. **"Mappa di aree e manufatti oggetto di finanziamenti pubblici" di cui al punto 4.3.8 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche"** con allegata *"dichiarazione relativa ai finanziamenti ricevuti"* resa dai proprietari/conduttori delle stesse aree sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. Tale dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui l'area non sia stata soggetta a finanziamenti pubblici e, solo nel suddetto caso, non sarà necessario predisporre alcuna mappa. Per le aree di cui non si ha la disponibilità tale dichiarazione può essere resa anche dal legale rappresentante, ove ne abbia conoscenza. Si precisa che *i finanziamenti a cui si fa riferimento sono quelli finalizzati ad impianti arborei, strutture di protezione, miglioramento tecnico e tecnologico degli impianti arborei, azioni sulle filiere e promozione dell'agricoltura biologica, produzioni di qualità e tipiche, opere di manutenzione dei territori*

agricoli e rurali (muretti a secco, gradoni, etc.), salvaguardia della biodiversità delle varietà vegetali, percorsi (di fruizione del territorio naturale, escursionistici, etc.), manufatti da destinare alla fruizione ed all'ospitalità diffusa;

O. “Certificato di destinazione urbanistica” di cui al punto 4.3.9 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”, relativi alle particelle interessate dall’impianto e dalla Stazione di Utenza oppure, in alternativa, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., dalla quale risulti la destinazione urbanistica delle aree interessate dall’intervento in progetto. In tal caso, si chiede di consegnare ciascun file firmato digitalmente dal professionista che si assume la responsabilità della predisposizione e controfirmato dal proponente, consegnati in un folder formato compresso, secondo quanto riportato al paragrafo 4.4.2 "Modalità di sottoscrizione degli elaborati e dei documenti" della D.D. n.1/2011;

P. “Preventivo per la connessione ed elaborati necessari al rilascio dell’autorizzazione degli impianti di rete per la connessione e elaborati relativi ad impianti di utenza per la connessione” di cui al punto 4.3.11 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”, con particolare riferimento ai seguenti elaborati:

- STMG rilasciata dal Gestore di Rete;
- Accettazione del preventivo;
- Validazione/Benessere rilasciato dal Gestore di Rete;
- Elaborati scritti grafici oggetto della succitata Validazione, per i quali si chiede di inoltrare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da redigere ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/00 ss.mm.ii., attestante:
 - l’elenco degli elaborati trasmessi/da trasmettere ai fini della validazione;
 - la corrispondenza tra gli elaborati trasmessi ai fini AU e quelli oggetto del benessere trasmesso;

Q. “Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all’Autorizzazione Unica” di cui al punto 4.3.16 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”;

R. “Ricevuta di pagamento degli oneri a copertura delle spese istruttorie relative all’Autorizzazione Unica” di cui al punto 4.3.16 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”;

S. Dichiarazione di **“Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della realizzazione dell’impianto” di cui al punto 4.3.17 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”**, redatta in conformità all’art 4, comma 2, L.R. Puglia n.31/2008 come modificato dall’art.5, comma 19, L.R. Puglia n.25/2012 per la tempistica “entro 180 gg dalla comunicazione di inizio dei lavori”, ed alla Delibera di Giunta Regionale n.3029 del 30/12/2010 per gli importi. Si chiede, inoltre, di presentare la dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della Società proponente;

T. Dichiarazione di **“Impegno di prestazione fideiussoria a garanzia della dismissione dell’impianto” di cui al punto 4.3.18 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”**, redatta in conformità all’art 4 comma 2 L.R. Puglia n.31/2008 come modificato dall’ art.5, comma 19, L.R. Puglia n.25/2012, per la tempistica “entro 180 gg dalla comunicazione di inizio dei lavori”, e dall’art.20 della L.R. Puglia n.52/2019 per gli importi. Si chiede, inoltre, di presentare la dichiarazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante della Società proponente;

U. **“Relazione che il gestore rende disponibile al produttore” di cui al punto 4.3.19 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni tecniche”**, elaborato richiesto nel caso in cui *“il preventivo per la connessione comprenda una stazione di raccolta potenzialmente asservibile a più impianti e le opere in esso individuate siano soggette a valutazione di impatto ambientale”*. Tale relazione *“che il gestore di rete rende disponibile al produttore”* deve essere *“redatta sulla base delle richieste di connessione di impianti ricevute dall’azienda in riferimento all’area in cui è prevista la localizzazione dell’impianto, comprensiva dell’istruttoria di cui al punto 3.1 dell’Allegato 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, che approva le Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili (d’ora in poi Linee Guida Nazionali), corredata dei dati e delle informazioni utilizzati, da cui devono risultare, oltre alle alternative progettuali di massima e le motivazioni di carattere elettrico, le considerazioni operate al fine di ridurre l’estensione complessiva e contenere l’impatto ambientale delle infrastrutture di rete”*;

V. **“Dichiarazione di impegno a sottoscrivere l’Atto unilaterale di obbligo” di cui al punto 4.3.21 dell’Allegato alla D.D. n.1/2011 “Istruzioni Tecniche”**;

W. "Dichiarazione resa da Istituto Bancario" di cui al punto 4.3.22 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni Tecniche".

Si precisa e si rammenta all'Autorità Provinciale che, ai sensi dell'art.5 comma 18 della L.R. Puglia n.25/2012, la Convocazione della Conferenza dei Servizi ai fini AU è subordinata alla produzione di tale elaborato da parte del proponente.

X. "Tabella riepilogativa degli elaborati e dei documenti allegati alla domanda di autorizzazione unica" di cui al punto 4.4.3 dell'Allegato alla D.D. n.1/2011 "Istruzioni tecniche", comprensiva delle dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi ordini professionali da parte dei professionisti coinvolti, di cui al punto 4.4.2 della DD n.1/2011;

Y. Marca da bollo di importo pari a € 16,00, da annullare nelle modalità previste dall'art.12 del D.P.R. n.642/1972.

Per tutto quanto esposto si comunica, ai sensi dell'art. 3.3 della D.G.R. 3029/2010 e punto 14.4 del D.M. 10/09/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/09/2010, l'improcedibilità dell'istanza per carenza documentale, tenuto conto del fatto che la documentazione prevista dal punto 2.2 della "Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili", approvata con delibera di Giunta Regionale n.3029/2010 in coerenza con le linee guida nazionali, è considerata contenuto minimo dell'istanza ai fini della procedibilità.

Si invita il proponente, anche al fine di rendere celere il procedimento, a caricare tutta la documentazione a corredo dell'istanza (comprensiva della documentazione richiesta con la presente nota) entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della presente, all'interno del portale AU www.sistema.puglia.it. A seguito del caricamento della suddetta documentazione, la procedura telematica consente la generazione della *Domanda di Autorizzazione Unica* che deve essere firmata ed inviata via PEC all'indirizzo ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it. Si chiede di trasmettere, all'interno della suddetta PEC, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, da rendere ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., attestante *la conformità tra la documentazione presentata ai*

fini del rilascio del PAUR e quella allegata alla presente istanza di Autorizzazione Unica, comprensiva delle integrazioni richieste con la presente nota.

La conferenza di servizi, in conformità con le previsioni normative vigenti, potrà essere convocata in esito alla completezza dell'istanza e, quindi, della procedibilità. Si precisa, sul punto, che la conferenza di servizi dovrà essere convocata ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90, secondo quanto previsto dall'art. 27-bis del D.lgs. n.152/2006, da codesta Autorità Competente e, dunque, questa Sezione procederà al rilascio del titolo autorizzativo di AU nell'ambito del PAUR.

Questa Sezione potrà procedere all'istruttoria finalizzata al rilascio del titolo di Autorizzazione Unica esclusivamente nell'ambito del sopracitato procedimento di PAUR soggiacendo, altresì, al rispetto dei termini procedurali codificati dal citato articolo 27bis comma 2 del D.lgs. n.152/2006. Pertanto, la presente istanza di Autorizzazione Unica è da intendersi sospesa, nelle more dell'avvio del procedimento di PAUR e di indizione della conferenza di servizi di competenza dell'Autorità Competente al rilascio del suddetto titolo.

Si rende noto che il MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con riferimento alla "Installazione di reti di comunicazione elettronica in fibra ottica", con nota del 02/09/2020, acquisita al prot. n.6085 del 07/09/2020 ha indicato *che, ai sensi degli artt. 99 e 104 del D.lgs. 259/2003 "Codice delle Comunicazioni Elettroniche", l'eventuale installazione ed esercizio di reti di comunicazione elettronica ad uso privato, (come ad esempio possono essere le reti di telesorveglianza, telecontrollo, monitoraggio, trasmissione dati in generale, ecc.), sono oggetto di autorizzazione generale. In particolare le reti di comunicazione elettronica, che non rientrano nella casistica degli artt. 99 comma 5 e 105 comma 2 lettera a) del medesimo Codice (installazione nel proprio fondo o in più fondi dello stesso proprietario, possessore o detentore purché contigui), se installate ed esercite su supporto fisico, ad onde convogliate o con sistemi ottici (fibra), sono soggette ad autorizzazione generale di cui all'art.104 comma 1) lettera b) D.Lgs. 259/2003 da conseguirsi con le modalità prescritte dagli artt. 99 c. 4 e 107 c.5: il soggetto interessato dovrà produrre apposita istanza secondo l'allegato modello da inoltrare al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica e di Radiodiffusione e Postali - Divisione II – Viale America 201 – 00144 ROMA -*

PEC dqscerp.div02@pec.mise.gov.it. Pertanto si chiede di procedere all'inoltro dell'istanza e di darne riscontro a questa Sezione e all'Autorità Ambientale Competente. A tale riguardo, in allegato alla presente, si trasmette modello relativo alla "Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici", inoltrata dal MISE - Divisione III – Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise, con la citata nota prot. n.6085 del 7/09/2020.

Si rende noto che, con propria nota prot. n.3175 del 17/02/2021, la Sezione Demanio e Patrimonio della Regione Puglia ha comunicato che, all'indirizzo <http://www.sit.puglia.it/>, è possibile consultare il Catalogo Patrimonio Regionale e che *il rilascio di eventuale concessione per l'uso dei beni ovvero il consenso per l'instaurazione di un diritto di attraversamento segue le modalità disciplinate dalla Legge Regionale n.27/1995 e R.R. n.23/2011 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"*. Nel caso in cui il progetto dovesse interessare immobili di proprietà regionale, è necessario che la Società proponente produca specifica istanza contenente l'esatta individuazione catastale dei beni regionali coinvolti, da trasmettere all'indirizzo pec: serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it e, per conoscenza, alla scrivente Sezione e all'Autorità Competente al rilascio del PAUR.

Si rende noto, altresì, che il Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per l'Energia – Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, con nota prot. n.1429 del 04/04/2013, ha comunicato che *"i proponenti la realizzazione di nuove linee elettriche devono sempre effettuare autonomamente la verifica puntuale della interferenza dei progetti con i titoli minerari per idrocarburi" secondo le indicazioni reperibili sul sito al seguente indirizzo: <https://unmiq.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/2-non-categorizzato/2036051-sezioni-unmiq>*. A tale riguardo, il proponente dovrà provvedere a trasmettere, alla scrivente Sezione e all'Autorità Ambientale Competente, dichiarazione circa gli esiti della suddetta verifica, eventualmente corredata dalla ricevuta di trasmissione a mezzo PEC alla competente Divisione IV – Ufficio U.N.M.I.G. di Napoli, nei casi previsti dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012.

Si fa presente, infine, che l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, con nota prot. n. 79503 del 23/07/2015, ha comunicato che *"dal 16/02/2015 sul sito istituzionale dell'ENAC (www.enac.gov.it), alla sezione ostacoli e pericoli per la navigazione aerea, sono state pubblicate le nuove modalità di presentazione delle istanze di valutazione della compatibilità*

ostacoli e pericoli alla navigazione aerea, ai sensi dell'art. 709 co. 2 del Codice della Navigazione".

Il Funzionario Istruttore

Arch. Domenico Sasanelli

Firmato digitalmente da
DOMENICO SASANELLI
Regione Puglia
Firmato il 19/08/2021 11:41
Seriale certificato : 720008

Il Dirigente della Sezione

Ing. Carmela Iadaresta



IADARESTA
CARMELA
19.08.2021
10:12:55
UTC

Al Ministero dello Sviluppo Economico
Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione
Elettronica, di Radiodiffusione e Postali
Divisione III *Comunicazioni elettroniche ad uso privato*
Viale America, 201
00144 ROMA

**Dichiarazione per l'installazione o l'esercizio di reti di
comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde
convogliate e con sistemi ottici**

Il sottoscritto (*persona fisica titolare*).....
Luogo e data di nascita
Residenza e domicilio
Cittadinanza

Società/Ditta (*persona giuridica titolare*) :
Sede:
Codice fiscale:
Nazionalità:
DATI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE:
Cognome e Nome:
Luogo e data di nascita:
Residenza e domicilio:
Codice fiscale:

Ai sensi degli articoli 107, comma 5, e 112 del Codice delle comunicazioni elettroniche

dichiara

- di voler installare ed esercire una rete di comunicazioni elettroniche
(*barrare la casella che interessa*)
 - supporto fisico
 - ad onde convogliate
 - con sistemi ottici
- di voler espletare l'attività di comunicazione elettronica di cui sopra fino al 31 dicembre
..... (massimo 10 anni, comprensivo dell'anno in corso)
- di possedere i prescritti requisiti
- di essere iscritto alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (*se il soggetto si
configuri come impresa*)

e si impegna:

- a comunicare tempestivamente ogni modifica al contenuto della presente dichiarazione;

- a rispettare ogni norma in materia di sicurezza, di protezione ambientale, di salute pubblica ed urbanistiche;
- a versare il contributo annuo per l'attività di vigilanza e controllo dovuto ai sensi dell'art.34, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- ad osservare, in ogni caso, le disposizioni previste dalla normativa in vigore

Allega alla presente dichiarazione i seguenti documenti:

- a) il progetto tecnico della rete che si intende realizzare;
- b) l'attestato di versamento del contributo per istruttoria dovuto ai sensi dell'art. 33, comma 1, lettera a) dell'allegato 25 al Codice delle comunicazioni elettroniche;
- c) l'attestato di versamento del contributo per verifiche e controlli relativo al primo anno dal quale decorre l'autorizzazione generale.

(data)

.....
(firma)

Dichiarazione cumulativa -

dichiarazioni di capacità giuridica ¹

il sottoscritto _____

in qualità (titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)
di _____

della ditta / impresa: _____

sede (comune italiano o stato estero) _____ Provincia _____

indirizzo _____

Codice attività: Cap/Zip: Partita IVA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DICHIARA QUANTO SEGUE

1) in sostituzione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura:

provincia di iscrizione: _____ numero di iscrizione: _____

attività: _____ codice ATECO: _____

(per le ditte individuali)

forma giuridica impresa: ditta individuale anno di iscrizione: _____

titolare, altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta
		titolare

(per tutte le società e i consorzi)

forma giuridica societaria: _____ anno di iscrizione: _____

capitale sociale: _____ durata della società: _____

soci, rappresentanti legali, consiglieri delegati, amministratori e altri soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, procuratori con potere contrattuale:

Cognome e nome	codice fiscale	carica ricoperta

¹ Si precisa che il presente modello dovrà essere compilato del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)

(inoltre, per le società e i consorzi con meno di quattro soci)

Cognome e nome (persona fisica)	codice fiscale (persona fisica)	tipo di diritto
		<input type="checkbox"/> - Socio unico <input type="checkbox"/> - Socio di maggioranza

(in ogni caso)

dichiara altresì di

- essere
- non essere

una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L 124 del 20 maggio 2003);

-DICHIARA

(Per gli operatori aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle "black list")

- di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi dell'art.1 del D.M. 14/12/2010
 di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1 comma 3 del D.M. 14/12/2010.

SI IMPEGNA

(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- in caso di autorizzazione ad uniformarsi alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del DPR 633/1972 e a comunicare alla Regione la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

- 2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici e, in particolare:

1) che:

1.1) nei propri confronti:

- non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e) ,f), g);e di cui
 - sussistono i provvedimenti di cui all'allegato alla presente dichiarazione e, in particolare:
 - sentenze definitive di condanna passate in giudicato, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
 - decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);

- sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- 1.2) - nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci: (N.B. La dichiarazione deve essere rilasciata:
del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio)
- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati dall'art. 80 co.1 lett. a),b),b-bis),c),d), e), f), g);
- la situazione giuridica relativa alla sussistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente con apposita dichiarazione;
- 1.3) - è esonerato dal dichiarare eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 1.4) - di essere destinatario di una sentenza definitiva che ha imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, per i quali allega idonea documentazione.

2) che:

- 2.1) - nei propri confronti non sussiste cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'[articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#) o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'[articolo 84, comma 4, del medesimo decreto](#). Resta fermo quanto previsto dagli [articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#), con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 2.2) - nei confronti di tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci.
N.B. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la situazione giuridica relativa all'assenza delle misure di prevenzione o delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

3) che, ai sensi dell'articolo 80, comma 3, secondo periodo, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nell'anno antecedente la data di _____:

- **non sono cessati** dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci;
- sono cessati dalla carica i soggetti, aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico, oppure soci unici o soci di maggioranza in caso di società o consorzi con meno di quattro soci, di seguito elencati:

a) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- non è stata** pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, comprese le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della non menzione;

b) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

- è stata pronunciata** sentenza definitiva di condanna passata in giudicato o è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i seguenti reati:

- che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

c) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>	<i>fino alla data del</i>

è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i seguenti reati:

che la ditta / impresa ha adottato i seguenti atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

d) che nei confronti dei seguenti soggetti cessati:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	fino alla data del

passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, è dichiarata singolarmente dagli stessi soggetti in allegato alla presente dichiarazione;

4) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti un omesso pagamento per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, comma 1 e 2 bis del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione

4.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte dovute, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____

4.2) - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali, secondo la legislazione _____, che costituiscono motivo ostativo al rilascio del DURC (documento unico di regolarità contributiva) di cui all'art. 8 del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 30/01/2015;

4.2.1) non si applica il co 4 dell'art 80 poiché l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno è stato formalizzato prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande., giusto provvedimento n. _____ del _____;

5) Ai sensi dell'art. 80 co. 5 del D.lgs. 50/2016 dichiara:

a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del D.lgs 50/2016;

b) che non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o con un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che si trova in stato ammissione al concordato preventivo, tuttavia, ai sensi dell'articolo 186-bis, commi sesto e settimo, del Regio decreto n. 267 del 1942, opera in continuità aziendale:

che la società è autorizzata all'esercizio provvisorio, ha ottenuto l'autorizzazione n. _____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC

- ovvero l'impresa ammessa al concordato con continuità aziendale, ha ottenuto l'autorizzazione n. ____ del _____ da parte del giudice delegato sentita l'ANAC
- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità.
- c-bis di non aver posto in essere il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter di non avere commesso significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero di non aver dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni comparabili;
- c-quater di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) di non versare in situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) che non sussistono condizioni di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D.lgs 50/2016;
- f) che non è stata applicata alcuna sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n.81 del 2008;
- g) che in relazione al divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge n. 55 del 1990 non è in essere alcuna intestazione fiduciaria relativa a quote societarie dell'impresa e nell'anno antecedente non è stata accertata in via definitiva alcuna violazione del divieto di intestazione fiduciaria;
- h) che il numero dei propri dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della legge n. 68 del 1999, tenuto conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007:
- è inferiore a 15;
- è compreso tra 15 e 35 e non sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
- è compreso tra 15 e 35 e sono state effettuate assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- è superiore a 35 ed è in regola con le citate norme che disciplinano il diritto al lavoro dei soggetti diversamente abili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999;
- i) che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di _____:

i.1) il sottoscritto

- non è stato vittima di alcuno dei predetti reati
- è stato vittima dei predetti reati e:
- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- è stato vittima dei predetti reati e non ha denunciato il fatto all'autorità giudiziaria e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- non gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

i.2) tutti gli altri rappresentanti legali, soggetti con potere di rappresentanza o potere contrattuale, direttori tecnici e soci, elencati al precedente numero 1) e al successivo numero 6) della presente dichiarazione:

- della cui situazione giuridica dichiara di essere a conoscenza ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000, assumendone le relative responsabilità, non sono stati vittime di alcuno dei predetti reati;
- attestano singolarmente le proprie situazioni e condizioni mediante apposita documentazione o dichiarazione in allegato alla presente;

6) che, ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa impresa:

- non si è avvalsa dei piani individuali di emersione;
- si è avvalsa dei piani individuali di emersione ma tali piani si sono conclusi;

DICHIARA

di eleggere, ai fini della presente gara, il proprio domicilio all'indirizzo:

a)

- riportato all'inizio della presente dichiarazione;
- via/piazza/altro: _____ numero: _____
(altre indicazioni: presso / frazione / altro) _____
CAP _____ città: _____ provincia: _____

b) di avere i seguenti indirizzi di posta elettronica:

- **certificata (PEC):** _____ @ _____
- **non certificata:** _____ @ _____

c) di avere il seguente numero di fax: _____ autorizzando espressamente la Stazione appaltante all'utilizzo di questo mezzo di comunicazione;

DICHIARA

15) ai fini della acquisizione d'ufficio del DURC da parte della Stazione appaltante, che:

- a) - ha allegato originale del DURC in data non anteriore a 3 (tre) mesi;
- b) - ha allegato copia cartacea del modello unificato INAIL-INPS-CASSA EDILE compilata nei quadri «A» e «B» con le indicazioni pertinenti;
- c) - l'impresa applica il contratto collettivo nazionale di lavoro (C.C.N.L.) del settore:
- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> Edile industria | <input type="checkbox"/> Edile Piccola Media Impresa | <input type="checkbox"/> Edile Cooperazione |
| <input type="checkbox"/> Edile Artigianato | <input type="checkbox"/> Edile: solo impiegati e tecnici | <input type="checkbox"/> Altro non edile |
- ha la seguente dimensione aziendale:
- | | | |
|--------------------------------------|------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> da 0 a 5 | <input type="checkbox"/> da 6 a 15 | <input type="checkbox"/> da 16 a 50 |
| <input type="checkbox"/> da 50 a 100 | <input type="checkbox"/> oltre 100 | <input type="checkbox"/> numero esatto: _____ |

ed è iscritta ai seguenti enti previdenziali:

INAIL:	codice ditta: _____	posizioni assicurative territoriali: _____
INPS:	matricola _____ azienda: _____	sede competente: _____
	posizione contributiva individuale titolare / soci imprese artigiane: _____	
Cassa Edile	codice impresa: _____	codice cassa: _____

DICHIARA

I_I di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

I_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Amministrazione della Regione Puglia da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

oppure

I_I di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Regione Puglia e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo ai Dirigenti competenti del procedimento della Regione Puglia-

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a

tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni. Quanto al requisito della cifra d'affari in lavori la presente dichiarazione può essere sottoposta alla comprova ai sensi dell'articolo 32 co.7 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_

(firma del legale rappresentante del concorrente)

ALLEGATO B

Dichiarazione di assenza di misure di prevenzione e condanne penali per SOGGETTI IN CARICA (solo qualora il sottoscrittore delle dichiarazioni cumulative non si sia assunto la responsabilità di dichiarare l'assenza delle cause di esclusione anche per conto degli altri soggetti in carica ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del d.P.R. n. 445 del 2000)

Requisiti di ordine generale:

dichiarazioni assenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali

articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016

 sottoscritt

	<i>Cognome e nome</i>	<i>nato a</i>	<i>in data</i>	<i>carica ricoperta</i>
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				

della ditta / impresa: _____

ognuno per quanto lo riguarda personalmente, con la presente

DICHIARA / DICHIARANO

- 1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- 2) ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; ai sensi dell'articolo 80, comma 1, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;
- 3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, di non essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali non abbiano denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, all'infuori dei casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa), oppure per i quali non vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara.

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche.

In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il/i sottoscritto/i allega/no fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del/i dichiarante/i) 1)

2)

3)

4)

5)

**Dichiarazione di presenza di misure di prevenzione o condanne penali per SOGGETTI IN CARICA
(per ciascuna singola persona fisica colpita da provvedimenti, compresi quelli per i quali abbia beneficiato della non menzione)**

**Requisiti di ordine generale:
dichiarazioni di presenza di misure di prevenzione e condanne o decreti penali**

il sottoscritto _____
 nato a: _____ in data _____
 in qualità di *(titolare, legale rappresentante, direttore tecnico, altro)* _____
 della ditta / impresa: _____

DICHIARA

1) ai sensi dell'articolo 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 e all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;

(se del caso, aggiungere)

dichiara altresì che le misure ostative applicate con _____ del _____ sono divenute inefficaci in seguito alla riabilitazione di cui all'articolo 70 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ottenuta dalla Corte d'Appello di _____, con provvedimento n. _____ in data _____;

2) ai sensi dell'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016, che nei propri confronti:

- 2.a) non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato;
 sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, risultanti dal Casellario giudiziario:

- sono state pronunciate le seguenti sentenze definitive di condanna passata in giudicato, non risultanti dal Casellario giudiziario in quanto è stato ottenuto il beneficio della non menzione:

- 2.b) non è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile;

sono stati emessi i seguenti decreti penali di condanna divenuti irrevocabili:

- 2.c) non è stata pronunciata sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;
- sono state pronunciate le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale:

- 2.d) ai sensi dell'articolo 80, non sono dichiarate eventuali sentenze definitive di condanna passate in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, relativi a reati depenalizzati oppure in caso di riabilitazione, estinzione del reato o revoca della condanna in forza di provvedimento dell'autorità giudiziaria;

3) ai sensi dell'articolo 80, comma 5, lettera l), del decreto legislativo n. 50 del 2016, che in relazione ai reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) o 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), per i quali vi sia stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

- di non essere stato vittima di alcuno dei predetti reati;
- di essere stato vittima dei predetti reati e
- di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
 - di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ma per tali fatti non vi è stata richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- di essere stato vittima dei predetti reati e di **non** aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, e che dalla richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, emergono i seguenti indizi:

e nella richiesta di rinvio a giudizio:

- gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);
- **non** gli è stata riconosciuta l'esimente di cui all'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà

legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa);

Informativa ex art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Si informa che tutti i dati comunicati saranno trattati dal personale autorizzato della Regione Puglia e da eventuali terzi nominati in qualità di Responsabili del trattamento, nel pieno rispetto dei principi fondamentali del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD), recante disposizioni per la tutela delle persone fisiche. In osservanza di tale Regolamento, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti e libertà fondamentali. In qualsiasi momento potrà esercitare tutti i diritti scrivendo al Titolare del trattamento dei dati

L'informativa estesa è allegata agli atti pubblicati.

Ai sensi degli articoli 38 e 47, comma 1, del d.P.R. n. 445 del 2000, il sottoscritto allega fotocopia di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

La presente dichiarazione può essere sottoposta a verifica ai sensi dell'articolo 71 del d.P.R. n. 445 del 2000; a tale scopo si autorizza espressamente la Stazione appaltante ad acquisire presso le pubbliche amministrazioni i dati necessari per le predette verifiche, qualora tali dati siano in possesso delle predette pubbliche amministrazioni.

Ai sensi degli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole dell'esclusione dalla procedura, della decadenza dalla partecipazione e dall'eventuale aggiudicazione, nonché della responsabilità penale per falso, cui va incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, la presente dichiarazione, composta da numero _____ pagine, è sottoscritta in data _____ 201_.

(firma del dichiarante)



energy to inspire the world

PROVINCIA DI FOGGIA

PEC: protocollo@cert.provincia.foggia.it

TS ENERGY 2 S.R.L.

PEC: tsenergy2@pec.it

e.p.c.

SNAM RETE GAS S.p.A.

Distretto Sud Orientale

Vico Capurso, 3

70126 – BARI (BA)

PEC: distrettosor@pec.snam.it

Foggia, 01/07/2021

EAM35936 / prot n 92

Oggetto: Cod. prat.: 2020 / 00122 /VIA-PAUR

Comunicazione di avvenuta pubblicazione documenti depositati. Realizzazione di un impianto agro-energetico integrato da realizzarsi nel comune di San Giovanni Rotondo (FG) in località 'Villaggio Amendola', di potenza di picco pari a 101,191 MWp, e relative cabina di elevazione e stazione utente da realizzarsi in territorio comunale di Manfredonia (FG), nonché opere di connessione alla Rete di Distribuzione presso la stazione Terna 380 KV "Macchiarotonda" .

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006

Proponente: TS Energy 2 S.r.l. - Torremaggiore (FG)

Comune di: San Giovanni Rotondo (FG), Manfredonia (FG)

Con riferimento alla Vostra nota Prot. 2021/0027617 del 27/05/2021 del, Vi comuniciamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Business Unit Asset Italia

Trasporto

Distretto Sud Orientale

Manager Centro di Foggia

Lorenzo Razzi



snam rete gas S.p.A.

Centro di Foggia

Via Antonio Gramsci, 111

71121 Foggia (FG)

Tel. 0881633411

www.snam.it

Pec. centrofoggia@pec.snam.it

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7

Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.

Codice fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA

di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291006

R.F.A. Milano n. 1964771, Partita IVA n. 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.

Società con unico socio

Direzione Territoriale Pianificazione Dati
di Responsabile

Ferrovie dello Stato Italiane
LA 23867821
RFI-DPR-DTP_BAA\A0011\AA\2021\0000617
210002994

Provincia di Foggia
Settore Assetto del Territorio e Ambiente
PEC: provincia@pec.provincia.foggia.it

p.c. Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
PEC: ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
c.a. Laura Liello

TS ENERGY 2 S.R.L.
PEC: tsergy2@pec.it

Oggetto: Realizzazione di un impianto agro-energetico integrato da realizzarsi nel comune di San Giovanni Rotondo (FG) in località "Villaggio Amendola", di potenza di picco pari a 101,191 MWp, e relative cabine di elevazione e stazione utente da realizzarsi in territorio comunale di Manfredonia (FG), nonché opere di connessione alla Rete di Distribuzione presso la stazione Terna 380 KV "Macchiarotonda".
Proponente: TS ENERGY 2 S.R.L. - Torremaggiore (FG)
Cod. prat.: 2020/00122/VIA - PAUR

Ref. nota prot. n. 2021/0027617 del 27/05/2021
Allegato: Elenco indicativo elaborati

In riscontro alla nota in riferimento della Provincia di Foggia, nostro prot. RTI-DPR-DTP_BAA\A0011\AA\2021\0000617 del 09/05/2021, trasmessa a mezzo PEC, in merito agli interventi in oggetto, questa Direzione, esaminati gli elaborati depositati sul sito istituzionale, comunica, per quanto di competenza, parere di massima favorevole.

Le opere in progetto prevedono la realizzazione di un cavidotto MT di collegamento tra l'impianto fotovoltaico e la stazione elettrica di consegna. Tale linea elettrica interverrà con la linea ferroviaria Foggia – Manfredonia mediante un attraversamento elettrico interrato, in corrispondenza del P.L. automatico al km 17+389 tratta Amendola – Trastarolo.

Nell'area interessata dall'attraversamento elettrico de quo, risulta esistente un attraversamento telefonico, in corrispondenza del P.L. suddetto, regolarmente autorizzato da questa Sede ed attualmente in esercizio.

Piazza Aldo Moro - Strada int. ES n.57 - 00187 Roma
Pec: rfi.dpr.dtp.ba@staff.pec.rfi.it

Il presente documento è riservato ai destinatari indicati in questa comunicazione. Se non siete uno dei destinatari, il presente documento non è destinato a voi. Se siete un destinatario, si prega di non divulgare, copiare o distribuire il presente documento a terzi. Per qualsiasi informazione, si prega di contattare il mittente.

Se siete un destinatario, si prega di non divulgare, copiare o distribuire il presente documento a terzi. Per qualsiasi informazione, si prega di contattare il mittente.





Inoltre l'attraversamento ferroviario intertubo, non potrà essere realizzato attraverso scavo e riempimento, ma la modalità operativa dovrà essere la "LOC. "Privellazione Orizzontale Controllata".

Il presente parere favorevole non autorizza l'immediata esecuzione delle opere, come noto, l'autorizzazione ad intercedere con la linea ferroviaria mediante opere di attraversamento può essere emessa da questa Sede solo a seguito del completamento di un'apposita istruttoria (da avviare a valle del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto), in cui viene accertata l'esistenza di tutte le garanzie previste e disciplinate dalle Leggi e dai Regolamenti sull'argomento, compresa la fattibilità tecnica. Una volta compiuti gli adempimenti di natura tecnica, amministrativa ed economica con preventiva stipula di un atto formale tra le parti (convenzione con cauzione annua), a cura della Società Ferrovie S.p.A., mandataria di R.F.I. S.p.A., questa Sede rilascia l'Autorizzazione suddetta.

Per l'opera da realizzare nella fascia di rispetto ferroviaria ex art. 19 del DPR 753/1980 (estesa per trenta metri a partire dalla più vicina rotaia) sarà necessario effettuare un sopralluogo preventivo con i tecnici di questa Società, finalizzato all'individuazione della esatta progressiva chilometrica ferroviaria e a constatare l'assenza di particolari condizioni ostative, in relazione allo stato dei luoghi (e.g. sottoservizi preesistenti).

Per tanto, a valle del procedimento autorizzativo in oggetto, dovrà essere presentata apposita istanza, corredata della documentazione progettuale di livello esecutivo (si veda al proposito l'allegato elenco), onde avviare il scrutinio per autorizzativo. Nel corso dell'istruttoria, che è a carattere oneroso, potrà essere richiesta ulteriore documentazione.

Si precisa che riguardo specificamente agli aspetti patrimoniali, ogni procedura di acquisizione coatta a danno del patrimonio immobiliare di questa RFI è da considerarsi illegittima (v. pronuncia del Consiglio di Stato n. 6023/2002) ai sensi dell'art. 15 della legge 210/85 istituita dall'Ente F.S., della legge 359/92 (sinn. lva della F.S. S.p.A., nonché ai sensi del D.P.R. 753/80 (Nuove norme di polizia ferroviaria).

Si conferma, infine, la piena disponibilità a fornire ogni chiarimento ed informazione per la definizione degli aspetti tecnici per cui si ritenesse necessario ulteriore approfondimento.
Cordiali Saluti.

Giuseppe Maria

Elenco degli allegati alla richiesta

La richiesta dovrà essere presentata in carta semplice e corredata dei seguenti allegati:

- Verbale di sopralluogo preventivo con DTP-UT (ove possibile)
- Il progetto esecutivo debitamente firmato dal progettista costituito dai seguenti elaborati suddivisi per categorie di interferenza.

L'elenco degli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo è da intendersi indicativo e non esaustivo.

I carteggi di tutti gli elaborati presentati devono riportare l'oggetto dell'interferenza, i riferimenti ferroviari (linea, progressivi chilometrici) e territoriali (Comune, frazione, località, via).

Linee elettriche e di telecomunicazione

- Scheda Ordigno Bellei, a discrezione della DTP;
- Piano della manutenzione dell'interferenza;
- Piano della manutenzione dell'interferenza;
- Piano dello spostamento dell'interferenza;
- cronoprogramma dei lavori, comprendente descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e la loro tempistica di esecuzione;
- relazione tecnica generale contenente:
 - la progressiva chilometrica di partenza dell'interferenza o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio rampa) nel caso di interferenze di linea puntuali;
 - le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati;
 - le modalità di esecuzione delle opere;
 - le fasi di lavoro;
 - le caratteristiche di eventuali opere provvisorie;
- il elenco delle stive del luogo con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via ecc.) e ferroviari (linea, chilometrici, numero di ferrovia, dispositivi TE, IS ecc...);
- coreografia, in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con l'ubicazione degli impianti da realizzare;
- planimetria contenente in evidenza gli eventuali sovrappiù tecnici in proprietà RFI con le relative progressive chilometriche ferroviarie e ubicazione dei sovrappiù delimitati le campate interfacciate;
- disegni grafici, prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti distanze e quote al piano del ferro e al confine di proprietà di RFI, comprendenti:
 - la planimetria dell'area interessata all'interferenza;
 - il profilo longitudinale e sezioni trasversali dell'impianto interfacciate con indicazione dei servizi esistenti;
 - particolari costruttivi;
- indice di planimetria catastale per verificare l'ubicazione delle opere con le proprietà ferroviarie;
- documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto;
- piano di sicurezza quando richiesta secondo le disposizioni di legge, con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare nei non ancora chiusi alla sede ferroviaria ed entrato alla circolazione dei treni, e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
- relazione di calcolo delle strutture interessate la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessaria), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle azioni (saldatezze etc), prescrizioni per le visite periodiche.